



**BANDO PER LA PRESELEZIONE DI BORSE DI RICERCA PER PERIODI ALL'ESTERO
"ERMENEGILDO ZEGNA FOUNDER'S SCHOLARSHIP" (2025)**

Il nostro Ateneo, in *partnership* con la Fondazione Zegna, preselezionerà propri dottorandi interessati a candidarsi all'iniziativa "Ermenegildo Zegna Founder's Scholarship".

Ogni anno, la Fondazione Zegna mette a disposizione borse di studio e di ricerca per consentire ad un numero ristretto di candidati eccezionalmente promettenti di intraprendere un percorso di studi o di ricerca all'estero ("Borse Zegna").

Il programma è stato ideato per onorare la memoria del fondatore del Gruppo Zegna, Ermenegildo Zegna (1892-1966), le sue iniziative, i suoi traguardi e i valori che egli ha trasmesso. La Fondazione Zegna finanzia il programma con fondi fino a €1.000.000 l'anno, amministrandolo tramite un Comitato di Selezione della Fondazione Zegna (da qui in avanti Comitato di Selezione).

Tale Comitato di Selezione, così come la Commissione di Preselezione del nostro Ateneo (da qui in avanti Commissione di Preselezione) dà priorità a giovani donne e uomini eccellenti che abbiano un'autentica potenzialità di diventare *leader* nel proprio settore e un sincero interesse a ritornare in Italia per dare un contributo positivo alla società italiana a seguito del completamento dei propri soggiorni all'estero.

1 – Durata e importi massimi delle borse

- a) La concessione o meno di una borsa nonché l'eventuale importo verranno stabiliti dal Comitato di Selezione della Fondazione Zegna. Le decisioni di tale Comitato sono insindacabili.
- b) Le borse di ricerca, oggetto di questo bando, finanziano periodi all'estero, a sostegno di una tesi di dottorato (per un dottorando/a iscritto nel nostro Ateneo), non superiori a 12 mesi. Seppure non sia stata fissata una durata minima, il Comitato di Selezione accoglie solo eccezionalmente i programmi di durata inferiore a 3 mesi¹.
- c) Il valore standard della borsa è fissato a 7.500 euro, tuttavia nel rispetto dei limiti reddituali fissati dal DM 226/21 sarà possibile chiedere un importo maggiore, pari al massimo al valore della borsa di dottorato.

¹ Se il programma prevede un periodo in Italia e un periodo all'estero, solo quest'ultimo periodo potrà essere finanziato.

2 – Requisiti di preselezione da parte dell’Ateneo

Per poter partecipare alla preselezione da parte dell’Ateneo è necessario:

- a) essere cittadini italiani, oppure stranieri cresciuti e tutt’ora residenti in Italia;
- b) essere regolarmente iscritti al primo e secondo anno, anche il terzo per i corsi di dottorato di durata quadriennale, ad un Corso di Dottorato presso il nostro Ateneo;
- c) avere ottenuto l’ammissione al programma estero di ricerca presso un ateneo o altro istituto di chiara fama mondiale, da iniziare al più tardi entro dodici (12) mesi dalla data di scadenza del presente bando;
- d) non aver compiuto 28 anni d’età entro il 01.06.2025 (prima data utile per la partenza del periodo estero);
- e) salvo giustificate eccezioni, essersi laureati in corso e con il massimo dei voti (100-110L);
- f) non aver già iniziato il programma all’estero per il quale è richiesto il finanziamento²;
- g) non avere usufruito in precedenza di una borsa della Fondazione Zegna.

Le precedenti condizioni (salvo quello descritto al punto e) sono inderogabili.

Per partecipare alla preselezione, i candidati dovranno compilare il modulo al seguente link:

<https://forms.gle/25bgWTGwmuCXtbT16> caricando la documentazione di cui sotto entro e non oltre **le ore 12.00 (ora italiana) del 19.03.2025**.

- i) copia del curriculum vitae (con indirizzo email);
- ii) una breve descrizione (massimo 5000 caratteri) del programma che il candidato intende svolgere all’estero;
- iii) una lettera di motivazione (massimo 2000 caratteri) nella quale il candidato spiega il suo progetto di ricerca e come intende portare un contributo positivo alla società italiana dopo il completamento del proprio soggiorno all’estero;
- iv) un’indicazione, non vincolante, sul bisogno o meno di un finanziamento superiore a €7.500 da parte della Fondazione Zegna³;
- v) la lettera di accettazione (anche condizionata) al programma di ricerca all’estero;
- vi) certificato degli esami sostenuti nel corso degli studi precedenti al corso di Dottorato con l’elenco dei voti;

² Il programma per cui è richiesto un finanziamento non dovrà comunque iniziare prima del 1° giugno 2025.

³ Questa informazione è richiesta solo per permettere alla Fondazione Zegna di programmare i propri esborsi. La Fondazione Zegna non dà alcuna priorità alle candidature con richieste inferiori o uguali a €7.500. I candidati che prevedono di avere bisogno di un aiuto superiore a tale somma sono quindi fortemente incoraggiati a non sottostimare le loro necessità di aiuto.

vi) fotocopia della carta di identità italiana (e il permesso di soggiorno in Italia).

3 – Fasi della preselezione da parte dell’Ateneo

La preselezione per il conferimento delle borse di ricerca, da qui in poi “borse”, è deliberato in base ad una graduatoria predisposta dalla Commissione di preselezione composta da docenti dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca. La Commissione incontrerà i candidati che risulteranno ammessi al colloquio orale, redigerà la graduatoria che verrà successivamente trasmessa al Comitato di Selezione della Fondazione Zegna. La graduatoria includerà coloro che avranno ottenuto il maggior punteggio cumulativo tra il colloquio di valutazione (che si svolgerà indicativamente presso l’Università degli Studi di Milano-Bicocca nel mese di marzo 2025) e la valutazione dei documenti forniti. Il calendario dei colloqui verrà comunicato a ciascun candidato idoneo tramite e-mail all’indirizzo fornito in fase della compilazione del modulo di cui all’articolo 2.

La mancata presenza del candidato all’appuntamento per la valutazione orale porterà all’automatica esclusione dalla selezione.

Per procedere alla formazione della graduatoria finale, la Commissione prenderà in considerazione:

- l’esito del colloquio;
- la validità del progetto di ricerca;
- la solidità della lettera motivazionale.

Per maggiore chiarezza, si evidenzia come il colloquio avrà il fine, oltre che di confermare l’idoneità degli interessati, anche quello di determinare se il candidato abbia:

- Potenzialità di leadership;
- Eccellenza accademica;
- Obiettivi ben chiari e realistici;
- Idee concrete per fare progressi nel campo selezionato,

Il Comitato potrebbe non assegnare le borse messe a concorso nel caso in cui non vi fossero candidati che rispondano ai requisiti richiesti a giudizio inderogabile del citato Comitato.

La graduatoria sarà pubblicata entro il 26.03.2025 su questo sito: <https://www.unimib.it/news/apertura-bando-preselezione-borse-ricerca-ermenegildo-zegna-founders-scholarship-2025>.

Non sono ammissibili ricorsi rivolti alla Fondazione Zegna da parte di candidati non selezionati dal proprio Ateneo.

4 – Fasi della selezione da parte del Comitato di Selezione della Fondazione Zegna

- 1) Dopo aver valutato le candidature ricevute, il nostro Ateneo segnalerà al Comitato di Selezione della Fondazione Zegna entro il 26 marzo 2025 fino a 4 candidati, di cui non più di 3 ordinari e non più di 1 in lista d'attesa.
- 2) Il Comitato di Selezione proverà a decidere entro venerdì 16 maggio 2025 se invitare o meno i candidati proposti dal nostro Ateneo a sottoporre un modulo di domanda. Pertanto, chi non avrà ricevuto un invito entro tale data dovrebbe ritenersi escluso/a dalla selezione.
- 3) I candidati segnalati dal nostro Ateneo che riceveranno dal Comitato di Selezione un modulo di domanda dovranno restituire lo stesso, debitamente compilato e accompagnato da tutti gli allegati richiesti, entro le ore 9 di **mercoledì 23 aprile 2025**, salvo deroga.
- 4) Una volta ricevuto il relativo modulo di domanda, il Comitato di Selezione deciderà se invitare o meno il candidato a sostenere un colloquio. Salvo eccezioni, tali colloqui avverranno durante il periodo da lunedì 28 aprile a lunedì 16 giugno 2025. I candidati ammessi al modulo di cui sopra che non avranno ricevuto un invito a colloquio entro lunedì 9 giugno 2025 dovrebbero considerarsi esclusi dalla selezione.
- 5) Il Comitato di Selezione proverà a informare tutti i candidati a cui sarà stato concesso un colloquio dell'esito della selezione entro venerdì 27 giugno 2025. Salvo eccezioni, l'ammontare esatto delle singole borse concesse ai candidati ammessi verrà comunicato loro entro martedì 15 luglio 2025.

5 – Priorità nell'assegnazione delle borse da parte della Fondazione Zegna

Nella selezione dei candidati, il Comitato di Selezione prevede di dare priorità, come negli anni passati, a coloro che:

- a) abbiano dimostrato una notevole potenzialità di innovazione e/o di *leadership*;
- b) abbiano svolto significative attività di volontariato, in ambito associativo oppure a titolo personale;
- c) intendano svolgere il loro programma all'estero presso un'istituzione particolarmente selettiva;
- d) prevedano di acquisire tramite il loro soggiorno all'estero una formazione ed esperienze particolarmente utili per il nostro Paese⁴ in quanto attualmente non ottenibili (o difficilmente ottenibili) presso istituzioni italiane⁵;

⁵ Tale dimostrazione è spesso relativamente facile per i programmi di punta in ambito STEM/medico. Può invece essere ardua nel caso di discipline (per esempio, molte *humanities*) per cui i leader mondiali comprendono atenei italiani.

- e) intendano, al loro ritorno in Italia, contribuire allo sviluppo del nostro Paese, eventualmente come imprenditori;
- f) non abbiano già conseguito un altro diploma universitario all'estero⁶.

In tutti i casi, ai fini dell'assegnazione delle borse, il Comitato di Selezione presta particolare attenzione alle candidature di giovani provenienti da contesti svantaggiati dal punto di vista scolastico o economico.

Inoltre, per quanto possibile nel rispetto del requisito di eccellenza, il Comitato di Selezione prova a evitare che ci sia un divario significativo tra il numero dei borsisti e delle borsiste, se necessario dando priorità, a pari merito, alle candidature femminili.

Nella valutazione delle candidature come nella assegnazione dei fondi, il Comitato di Selezione segue una politica di "tolleranza zero" per quanto riguarda le dichiarazioni insincere o le richieste di fondi eccessive, respingendo sistematicamente tali candidature.

Ai candidati selezionati dal Comitato di Selezione verrà concessa una borsa di almeno €7.500 netti⁷. A coloro che facciano richiesta di un importo superiore verrà richiesta la prova che, senza l'aiuto di una borsa della Fondazione Zegna, essi non riuscirebbero – o perlomeno, avrebbero molte difficoltà – a coprire i costi del proprio programma all'estero nonostante le risorse della propria famiglia e i propri tentativi di ottenere finanziamenti o agevolazioni da altre fonti italiane o estere⁸. I candidati che intendano richiedere fondi superiori a €7.500 dovranno obbligatoriamente fornire l'ISEE del proprio nucleo familiare, nonché quello/i del/dei nucleo/i comprendente/i ambedue i genitori⁹, e tale Comitato di Selezione si riserva la possibilità di chiedere ulteriori documenti giustificativi. Con limitate eccezioni, le borse superiori a €7.500 sono riservate ai candidati provenienti da famiglie bisognose. In ogni caso, nella ripartizione dei fondi disponibili tra tali candidati, il Comitato di Selezione darà priorità a coloro che abbiano dimostrato necessità finanziarie tali da impedire loro di svolgere il proprio progetto senza l'aiuto di una borsa della Fondazione Zegna.

⁶ Non vengono considerati tali i doppi titoli tra università italiane e università estere.

⁷ Il Comitato di Selezione si riserva la facoltà di ridurre tale somma nel caso di programmi esteri particolarmente poco costosi.

⁸ Per quanto riguarda la Fondazione Zegna, le Borse Zegna sono liberamente cumulabili con altre fonti di finanziamento, purché dichiarate al Comitato di Selezione.

⁹ Non sono ammesse eccezioni. Le domande superiori a €7.500 non accompagnate dal/dai modello/i ISEE richiesto/i, verranno respinte o nella migliore delle ipotesi, trattate come domande per una borsa forfettaria di €7.500.

6 – Rientro in Italia

Oltre a sostenere giovani eccellenze nel loro percorso di studi o di ricerca, la Fondazione Zegna si prefigge l'obiettivo di non aggravare il fenomeno della "fuga dei cervelli" dall'Italia. Al fine di incentivare il ritorno dei borsisti in Italia, la Fondazione chiede agli assegnatari di sottoscrivere un impegno giuridicamente vincolante di provvedere al rimborso dell'importo della borsa ricevuta qualora non fossero rientrati in Italia entro 5 anni dal completamento del proprio periodo di studio o ricerca all'estero¹⁰. Salvo deroga da parte della Fondazione, tale rimborso dovrà essere effettuato in 5 rate annuali di pari importo (senza interessi), di cui la prima dovuta 6 mesi dopo la scadenza del periodo di 5 anni sopra menzionato. I fondi rimborsati in tali circostanze verranno adibiti al finanziamento di ulteriori borse.

Per ulteriori informazioni, si consiglia di consultare il documento intitolato "Criteri di Selezione" nel sito <https://www.fondazionezegna.org/scholarship/>.

7 – Ulteriori Informazioni

Per tutto quanto non espressamente dal presente dal bando di preselezione si invita a fare riferimento alle regole e ai documenti della Fondazione Zegna, in particolare il documento "Criteri di Selezione" presente sul sito <https://www.fondazionezegna.org/scholarship/>.

Si ricorda, infine, che la decisione finale sull'attribuzione delle borse oggetto di tale bando spetta alla Fondazione Zegna, in particolare al Comitato di Selezione.

8 – Trattamento dei dati personali

L'Università degli Studi di Milano Bicocca provvede al trattamento dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, garantendo che gli stessi saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

L'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile nella sezione "Ricerca" del sito istituzionale dedicata alla "Privacy" <https://www.unimib.it/privacy>.

¹⁰ Ai fini di questa regola, è assimilata al ritorno in Italia qualsiasi esperienza lavorativa a tempo pieno, anche al di fuori del territorio italiano, per (1) lo Stato italiano o uno dei suoi enti, (2) qualsiasi organizzazione internazionale di cui l'Italia sia membro (come UE, ONU, ecc.), (3) qualsiasi organizzazione filantropica internazionale che includa un affiliato italiano (Medici senza frontiere, Caritas, ecc.), o (4) qualsiasi filiale o succursale estera di un gruppo di proprietà italiana o gestito prevalentemente da italiani.

9 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento per il presente bando è Dott.ssa Raffaella Antonella Citriniti.

Per informazioni: dottorati@unimib.it.

Milano, 18 febbraio 2025

LA RETTRICE

Giovanna Iannantuoni

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.82/05)

Area della Ricerca e Terza Missione

Settore Scuola di Dottorato

Capo Area: Dott.ssa Andrea Riccio

Responsabile Procedimento: Dott.ssa Raffaella Citriniti

<https://www.fondazionezegna.org/scholarship/>